

Un arcobaleno senza tempesta: educare alla pace, educare alla memoria

Giovedì 24 novembre, dalle 14.00 alle 20.00, l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'**Università di Bologna** (via Filippo Re 6) ospita il seminario ["Un arcobaleno senza tempesta: educare alla pace, educare alla memoria"](#).

Una riflessione condivisa sull'educazione alla pace e sul valore della memoria per una risoluzione non violenta dei conflitti, moderata da **Beatrice Borghi** (docente di Storia medievale e di Didattica della storia – Università di Bologna), con i contributi di **Roberto Mancini** (professore di Filosofia teoretica – Università di Macerata), **Franco Lorenzoni** (maestro di scuola primaria e fondatore [Casa Laboratorio di Cenci – Amelia](#)) e **don Luigi Ciotti** (fondatore di [Gruppo Abele](#) e [Libera](#)).

Anche il [Centro Documentazione Handicap](#) parteciperà al seminario, presentando **"Anna Frank – Per una memoria accessibile e condivisa"**, la riscrittura in simboli Comunicazione Aumentativa e Alternativa dei brani più significativi del *Diario* (pubblicato in versione inbook da [edizioni la meridiana](#)), e il percorso che ha coinvolto nella traduzione un gruppo di ragazzi/e della **scuola secondaria di I grado Saffi** di Bologna con i loro insegnanti.

La partecipazione in Aula Magna è **gratuita** con posti limitati e **iscrizione obbligatoria**.

Sarà inoltre attivato un collegamento in video-conferenza presso l'Aula B (1° piano) della stessa sede universitaria, con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Programma completo, **iscrizioni** online e suggerimenti bibliografici sul [sito Eventi Unibo](#).

Il seminario è l'appuntamento conclusivo di ["Attualità della memoria"](#), la sesta edizione del Festival delle Biblioteche Specializzate di Bologna.

Speciale Natale / I regali solidali e la lotteria di Natale di CEFA per aiutare il Corno d'Africa e le mense di Bologna

Panettoni e pandori per sostenere i progetti CEFA e aiutare concretamente le famiglie del Corno d'Africa a superare la crisi climatica e alimentare e allo stesso tempo sostenere le mense solidali di Bologna a cui CEFA donerà cibo (tra cui Cucine Popolari, Caritas, Padre Marella, Empori solidali).

Ognuno di questi panettoni e pandori, inoltre, è confezionato all'interno di **colorate borse africane** prodotte in Tanzania dalle mamme di bambini con disabilità.

Sono solo alcune delle proposte solidali di CEFA Onlus, che ogni anno riapre la sua bottega online.

Novità di quest'anno la lotteria per i 50 anni del CEFA, ogni biglietto venduto aiuterà a contrastare la siccità nel Corno d'Africa. Tra i premi, un monopattino elettrico, una city bike, purificatori d'aria, uno smart-watch e tante altre sorprese. L'estrazione avverrà il **18 dicembre** in occasione della tradizionale **Cena di Natale** del CEFA.

Per partecipare alla lotteria:

www.cefaonlus.it/la-lotteria-degli-amici-del-cefa

Per acquistare i regali solidali:

<https://regalisolidali.cefaonlus.it>

Speciale Natale / I regali fatti a mano della Bottega di Penelope

Torna anche quest'anno la Bottega di Penelope, il tradizionale mercatino di Natale con oggetti artistici e di artigianato ideati, pensati e realizzati a mano dai ragazzi del laboratorio Talita Kum e dai volontari che mettono a disposizione tutte le loro abilità a sostegno della cooperativa Cim.

Dal mobile alla ceramica, dalle borse alle cornici in legno, oggetti nuovi o che nascono dal riutilizzo di materiale di recupero, sono tante le proposte da scoprire al negozio dentro la Taverna del Castoro in via Don Giulio Salmi 9, all'interno del parco di Villa Pallavicini a Borgo Panigale.

La Bottega di Penelope resterà aperta fino al 23 dicembre nei giorni:

- lunedì ore 17-22
- martedì ore 10-17
- dal mercoledì al sabato ore 10-22
- domenica ore 10-17.

Per saperne di più: www.facebook.com/cim.coop.bologna

“Nuovo ordine o disordine mondiale?”. Alla Fondazione Gramsci la nuova edizione del ciclo di incontri sui diritti

Giunto alla quattordicesima edizione, anche quest'anno alla Fondazione Gramsci di Bologna torna il **ciclo di incontri sui diritti**, che vede ancora una volta la supervisione scientifica di Gustavo Gozzi, Silvia Vida e Giorgio Bongiovanni.

La situazione pandemica prima e il conflitto in Ucraina poi hanno scosso rapidamente l'uomo contemporaneo, rendendolo più cosciente dei cambiamenti in atto e portandolo a porsi **nuove domande e riflettere sul caos** nell'attuale situazione generale.

Non a caso, infatti, il titolo di questa edizione è *“Nuovo ordine o disordine mondiale?”* e si terrà **dall'1 al 15 dicembre**. I 3 incontri seminariali, previsti nelle giornate dell'1, del 6 e del 15 dicembre alla presenza di esperti, tentano di dare risposte a varie problematiche e mutamenti del nostro presente da una **prospettiva multidisciplinare** e con l'obiettivo di delineare i tratti del mondo del futuro prossimo.

[Clicca qui](#) per le informazioni e conoscere il programma completo.

“Verità, Unica Ragione di Stato”: la XVII edizione di Politicamente Scorretto

Dal 15 al 20 novembre torna Politicamente Scorretto, la rassegna promossa dal Comune di Casalecchio di Reno, ideata dal Servizio Casalecchio delle Culture in collaborazione con Carlo Lucarelli e con la partnership di tante associazioni del territorio, che quest’anno giunge alla sua XVII edizione.

La cultura come unica “arma” degna di una società civile per affermare valori di giustizia, solidarietà e legalità: questo è il messaggio e il cuore di una iniziativa che dal 2005 riunisce intellettuali, giornalisti, scrittori, performer, artisti, attivisti, personaggi di rilievo nazionale, istituzioni e cittadini in un unico luogo per testimoniare un impegno concreto, e quotidiano, al contrasto delle mafie e dell’illegalità attraverso i diversi linguaggi della cultura.

Il filo conduttore di Politicamente Scorretto 2022 è “Verità, Unica Ragione di Stato”. Un tema molto attuale che si collega alle stragi di Stato tra cui si ricorda quella del 2 agosto 1980 alla Stazione di Bologna, fino al mistero della morte di Pier Paolo Pasolini nel centenario della sua nascita, passando dal 30° anniversario delle stragi di Capaci e Via D’Amelio (23 maggio e 19 luglio 1992) che ricorre quest’anno, senza mai dimenticare il disastro aereo dell’Istituto Salvemini di Casalecchio. Politicamente Scorretto 2022 vuole ricordare a tutti che non bisogna mai stancarsi di trovare la verità: un dovere e un impegno civile fondamentale che deve essere un faro per costruire un futuro migliore, giusto e solidale.

Programma completo su:

www.politicamentescorretto.org

“Sconfinate”, ricomincia il Festival La Violenza Illustrata

Al via il Festival La Violenza Illustrata, giunto alla XVII edizione, che si aprirà ufficialmente il 25 novembre e proseguirà fino al 10 dicembre, e aderisce anche quest'anno alla campagna “16 giorni contro la violenza di genere” indetti dall'Onu.

Il programma di quest'anno include alcuni eventi di avvicinamento in vista dell'inaugurazione ufficiale del Festival e svariati eventi fuori città. Una capacità espansiva e un'attitudine a sconfinare caratteristica del femminismo, che questa edizione del Festival si propone di celebrare.

“Sappiamo infatti che patria e famiglia sono appelli differenti che evidenziano la stessa matrice originaria: tracciare confini attraverso la violenza – spiega la Casa delle donne per non subire violenza -. Ai confini che si stanno tracciando e rimarcando sulle donne e sui loro corpi vogliamo rispondere come onde d'un mare in tempesta, riconoscendoci nell'attitudine femminista a sconfinare e a deludere le aspettative della società patriarcale per costruire nuovi immaginari possibili e rivendicare autodeterminazione e libertà. Da qui il nome di questa edizione del Festival dal titolo 'Sconfinate'”.

Per il programma completo:

www.facebook.com/festival.laviolenzaillustrata

<https://festivallaviolenzaillustrata.it>

A Bologna il 79% in più di famiglie chiede aiuto: attiva una campagna solidale fino al 9 dicembre

I costi della vita aumentano e con essi il numero di famiglie che chiedono aiuto ad organizzazioni come [Antoniano](#).

Nel giro di tre anni, tra pandemia ed effetti legati alla crisi, **il numero di famiglie che richiede un sostegno è in aumento del 79%**, un dato allarmante che non accenna a diminuire; basti pensare che, rispetto al 2021, il numero è aumentato del 18%.

Questo è quanto emerge da un'analisi di Antoniano sulle 18 strutture francescane della rete **"Operazione Pane"** sul territorio italiano, da Nord a Sud, che hanno già distribuito complessivamente **quasi 39.000 pasti al mese** nel solo 2022.

Per questo, l'Antoniano ha da poco lanciato una **campagna solidale che rimarrà attiva fino al 9 dicembre**, con l'obiettivo di **garantire un pasto caldo e un aiuto concreto alle migliaia di famiglie e persone sole che vivono in condizioni di disagio** dettato dalle contingenze attuali legate alla crisi economica internazionale.

È possibile inviare un sms o fare una telefonata da rete fissa al **numero solidale 45588**.

A farci entrare nel vivo del problema sono le parole del direttore dell'Antoniano, frate Giampaolo Cavalli: *«La situazione è già grave e la crisi economica che stiamo vivendo non può che esacerbare il problema. Abbiamo già riscontrato un*

aumento delle richieste di aiuto per sostenere il costo della vita: le persone che si rivolgono alle strutture della rete di Operazione Pane non chiedono più solo sostegno alimentare, ma anche un aiuto di tipo economico per pagare le bollette, l'affitto e comprare i libri di scuola per i bambini».

A chiedere aiuto non solo intere famiglie, ma anche singoli che, solo nel 2022, sono in 7000, numero anche questo che vede un incremento del 10% rispetto all'anno precedente.

Nell'anno in corso sono già quasi 10.000 le persone sostenute dalle strutture francescane di Operazione Pane, tra cui oltre 800 mamme e 700 papà, per un totale di circa 1.400 nuclei familiari e oltre 1.500 bambini.

L'Operazione Pane sostiene anche 5 strutture francescane all'estero: tre in Ucraina, a Odessa, Konotop e Kiev e una a Braila, in Romania, nate tutte in seguito alla guerra in Ucraina e al conseguente esodo forzato di migranti; una quinta struttura è in Siria, ad Aleppo, che distribuisce oltre 1.000 pasti al giorno aiutando 3.000 famiglie.

Operazione Pane: la campagna di Antoniano a sostegno delle mense francescane

[Antoniano](#) ha lanciato su Produzioni dal Basso "[Operazione pane](#)", una campagna di crowdfunding per sostenere le mense francescane che ogni giorno, in Italia e nel mondo, accolgono coloro che hanno perso tutto e hanno bisogno di aiuto.

L'emergenza umanitaria legata alla guerra ha reso necessario, per Antoniano, **estendere la rete solidale di Operazione Pane**

in Ucraina e al confine, offrendo aiuto alla popolazione colpita dal conflitto e accogliendo chi è riuscito a scappare. In particolare, **il sostegno è dato a tre strutture a Konotop, Odessa e Kiev e una realtà francescana a Braila, in Romania**, impegnata ad offrire supporto alle mamme e ai bambini che attraversano il confine dell'Ucraina.

Grazie alla raccolta fondi lanciata su Produzioni dal Basso – prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation – Antoniano potrà garantire supporto economico e psicologico a singoli e famiglie in difficoltà, in Italia e in Ucraina, con l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla vita di tante persone. **In particolare sarà possibile garantire pasti caldi e ceste alimentari a tante famiglie in difficoltà**, aiutare le famiglie nelle spese quotidiane e mettere a disposizione alcuni appartamenti per le famiglie bisognose.

Le mense francescane di Operazione Pane sono **23: 18 in Italia e 5 all'estero** (in Siria, Ucraina e Romania).

[Per maggiori informazioni e per sostenere il progetto.](#)

Progettazione di rete e costruzione del budget: due incontri online di UnivolBologna

In previsione della pubblicazione del prossimo bando della Regione Emilia-Romagna per il finanziamento e il sostegno di progetti di rete distrettuali promossi da ODV e APS, **UnivolBologna** organizza due incontri formativi online dedicati

alle associazioni.

Il primo appuntamento, **“La cassetta degli attrezzi per sviluppare un progetto di rete”**, si terrà **mercoledì 23 novembre dalle 18 alle 20** sulla piattaforma Zoom. L'incontro partirà dall'analisi delle caratteristiche delle precedenti edizioni del bando, a cui seguirà un approfondimento degli elementi essenziali nella strutturazione del progetto.

Il secondo incontro sarà dedicato a **“Come si costruisce un budget di progetto”**, in programma **mercoledì 30 novembre dalle 18 alle 20**, sempre sulla piattaforma Zoom. Verrà spiegato cos'è un budget, a chi e a cosa serve e ci sarà un focus su come si definisce e come è possibile declinarvi i contenuti del progetto e i vincoli del bando.

Gli incontri saranno animati dalle docenti **Laura Pacetti** e **Simona Boreri** dell'area promozione, orientamento e animazione territoriale. E' possibile partecipare a un solo incontro o a entrambi.

[Per consultare i programmi e per iscrizioni >>](#)

Per ulteriori informazioni: **051340328** oppure formazione.corsi@volabo.it >>



UNIVERSITÀ del VOLONTARIATO



LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI PER SVILUPPARE UN PROGETTO DI RETE

ONLINE IL 23/11 | DALLE 18 ALLE 20

COME SI COSTRUISCE IL BUDGET DI UN PROGETTO

ONLINE IL 30/11 | DALLE 18 ALLE 20

Iscrizioni e programma su www.univol.it/sedi/bologna | Informazioni e contatti 051 340328 - formazione.corsi@volabo.it

Parità di genere e contrasto alla violenza sulle donne: il nuovo bando regionale

Proteggere, prevenire e contrastare qualsiasi fenomeno di violenza di genere e discriminazione, attraverso il **sostegno concreto a iniziative di formazione e comunicazione** atte a promuovere cambiamenti nei comportamenti socioculturali e a scardinare modelli stereotipati dei ruoli. Questi gli obiettivi principali del nuovo bando da 2,5 milioni di euro, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per il biennio 2023/2024.

L'avviso prevede **anche azioni a favore delle donne che vivono specifiche condizioni di fragilità, o che si trovano a rischio**

di emarginazione sociale, discriminazione e violenza per la loro condizione di migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Le iniziative, che possono essere presentate da enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e onlus, dovranno essere realizzate nel territorio emiliano-romagnolo. Verranno, in particolare, valorizzate le iniziative da attuarsi nei comuni montani, nonché nei comuni che ricadono nelle aree interne.

“Anche quest’anno, con il nostro bando – ha commentato l’Assessora alle Pari opportunità, Barbara Lori – vogliamo valorizzare e sostenere azioni e progettualità su tutto il territorio regionale, per promuovere la cultura della parità e contrastare gli stereotipi di genere. Sono contenta di poter aumentare i fondi a disposizione per le tante realtà impegnate in iniziative a favore del cambiamento culturale. Solo insieme, facendo rete, potremo realizzare una società finalmente paritaria, in cui le donne siano libere di esprimere a pieno il loro potenziale”.

Le domande dovranno essere presentate per via telematica, e corredate della relativa documentazione, entro le ore 13 del 2 dicembre 2022. I progetti dovranno avere un costo compreso tra i 10 mila e i 50 mila euro e il contributo potrà arrivare a coprire fino all’80% delle spese. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati tra il 2023 e il 2024. La domanda e la modulistica allegata deve essere sottoscritta, per tutti i soggetti proponenti, esclusivamente dal legale rappresentante. **Il servizio online è disponibile nella sezione “leggi atti bandi” del sito <http://parita.regione.emilia-romagna.it/>.**

Con questo nuovo bando prosegue l’impegno della Regione ad attuare i principi contenuti nella Legge regionale n. 6/2014 per la parità e contro le discriminazioni di genere e del Piano regionale contro la violenza di genere.

Nelle scorse edizioni del bando, sono stati 83 i progetti sostenuti, nel 2021 e 2022, dalla Regione con 2 milioni 120 mila euro, mentre nel 2020 sono state 67 le iniziative sostenute con 1 milione di euro per promuovere le pari opportunità e contrastare le discriminazioni, gli stereotipi e la violenza di genere. A questi vanno aggiunti i 42 progetti promossi da enti locali e Terzo settore, finanziati con 1 milione e 350 mila euro, sempre tra il 2021 e il 2022, per sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale.

Per ulteriori informazioni: <https://bit.ly/3Ujny2r>

Diritti verso l'uguaglianza: il programma di novembre di Storie per tutti

Nel mese di novembre, le “Storie di pace per tutti” continuano il loro **“cammino verso l'Agenda 2030”**, approfondendo l'obiettivo di sviluppo sostenibile “Ridurre le disuguaglianze” (n. 10) che promuove l'inclusione “a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro”.

Dopo la prima **video-lettura accessibile** tratta dall'albo illustrato “Per quattro angoli di niente” di Jérôme Ruillier, già disponibile sul sito www.storiepertutti.it e sui suoi canali social, questi i prossimi appuntamenti online in programma:

Sabato 12 novembre, ore 11.00: “Viaggio in Afghanistan

attraverso la penna di Camilo", intervista a Camilo de la Cruz, illustratore del libro in simboli Il mio Afghanistan di Gholam Najafi, pubblicato da edizioni la meridiana

Domenica 20 novembre, ore 11.00: "Bisognerà", in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, presentazione della video-lettura accessibile in simboli e LIS tratta dall'albo illustrato di Thierry Lenain e Olivier Tallec, per bambine e bambini da 3 a 10 anni.

Mercoledì 30 novembre, ore 17.30-19.00: "Salute per tutti, la sfida più importante per il futuro", **formazione online per genitori e professionisti dell'educazione** con Cristiana Pulcinelli, giornalista scientifica e scrittrice – Partecipazione gratuita su Zoom, **richiesta iscrizione a storiextutti@gmail.com**.

"Storie di pace per tutti" è un progetto dell'Associazione Centro Documentazione Handicap.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

**Amici dei popoli cerca
volontari per corsi
extrascolastici con minori**

migranti e con fragilità

Nelle scuole Montalcini, Marconi e Don Milani di Bologna sono ripartiti i corsi extrascolastici rivolti a minori con fragilità e/o con background migratorio.

Amici dei popoli cerca quindi volontarie e volontari disponibili all'affiancamento nello svolgimento di compiti e nella realizzazione di attività ludiche, con l'obiettivo di rendere più fluenti i processi di inclusione e socializzazione.

Per le scuole Montalcini, le attività si svolgeranno **al martedì e al giovedì dalle ore 14 alle ore 16** in via Lombardia, 36;

per le Marconi e Don Milani, si svolgeranno invece di **sabato mattina dalle ore 9:30 alle ore 12:30** in via Laura Bassi Veratti, 20.

Per informazioni scrivere a info@amicideipopoli.org.

Volontari per un giorno per Bologna for Community

Grazie alla collaborazione di [PMG Italia](#) e della onlus [Io Sto Con...](#) nasce [Bologna For Community](#), un'iniziativa creata per agevolare l'accesso allo stadio e la partecipazione agli eventi sportivi del Bologna FC di persone con disabilità.

L'obiettivo del progetto è **coinvolgere giovani volontari under 29** che garantiscano l'accompagnamento delle persone con disabilità durante le partite in casa, in modo tale da

abbattere le limitazioni e disagi che potrebbero crearsi nel raggiungere lo stadio e, al contempo, favorire la creazione di un ambiente di socialità e svago.

Per prendere parte al progetto bisogna essere in possesso della [YoungER Card](#).

Durante la giornata di partecipazione, giovani volontarie e volontari affiancheranno altri volontari di Io Sto Con... Onlus in occasione di una delle partite allo Stadio Dall'Ara.

L'attività prenderà il via dalla centrale di partenza dei pulmini in via del Fonditore 7/G, in Zona Roveri. Da lì ci si recherà poi presso le singole abitazioni dei partecipanti al progetto e, dopo la partita, ciascuno dovrà essere riaccompagnato a casa. **L'impegno dura circa 5 ore ed è possibile partecipare solo una volta.**

Per fissare un primo colloquio conoscitivo, dopo il quale si verrà messi in contatto con l'associazione Io Sto Con..., chiamare l'Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna al numero 0512194359 e chiedere di parlare con Bianca Maria nei seguenti orari:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13;
martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

In alternativa, è possibile inviare una mail a informagiovani@comune.bologna.it.

A Calderara nasce Pop House, la nuova idea di condominio

sociale per giovani coppie, studenti e anziani

Frutto dell'accordo tra il Comune di Calderara di Reno, la Regione Emilia-Romagna e la cooperativa sociale Piazza Grande è **Pop House, il nuovo progetto di housing sociale, destinato a giovani coppie, famiglie con piccoli, anziani soli over 65 e studenti fuorisede.**

La struttura, un immobile di proprietà mista pubblico-privata e ristrutturato a spese dell'amministrazione, vedrà al suo interno 22 appartamenti ristrutturati, con **affitti a prezzi calmierati e destinati a soggetti con determinati requisiti ISEE.**

Il condominio è inoltre inserito in una grande area verde con diversi campi adibiti allo svolgimento di attività sportive, a due passi dal centro di Calderara e a mezz'ora da Bologna.

Pop House rappresenta un'idea innovativa e partecipativa, racchiudendo in sé il perfetto sodalizio tra sostenibilità ambientale, solidarietà e condivisione delle scelte fondamentali del vivere insieme.

“Quello che più mi piace del progetto di Piazza Grande è il requisito richiesto in fase di selezione delle candidature: bisogna essere motivati e dimostrare un atteggiamento positivo e intraprendente per partecipare alla nascita di una comunità attiva e solidale” sostiene Giampiero Falzone, sindaco di Calderara di Reno.

Un'idea di inclusività che si rispecchia infatti già dalla richiesta per accedere al progetto: in fase di candidatura, figura anche l'esplicito invito ad allegare nella documentazione una lettera che spieghi le motivazioni che spingono l'interessato ad aderire all'iniziativa. In più, la mancata partecipazione alle attività di gruppo previste nella

fase di selezione delle candidature, come indica il bando, potrebbe essere motivo di esclusione.

Il progetto, parte del programma di rigenerazione urbana che ha riguardato l'intero complesso edilizio di via Garibaldi 2, vedrà la sua realizzazione nei prossimi mesi anche grazie alla presenza e al supporto degli operatori della cooperativa sociale bolognese '[Piazza Grande](#)'.

Le domande devono essere presentate online entro il 31 dicembre e saranno vagliate da un'apposita commissione composta da tre esponenti di Piazza Grande e due rappresentanti del Comune di Calderara, mentre i colloqui conoscitivi e le eventuali attività di gruppo preparatorie saranno condotte solo dalla cooperativa.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.pop-house.it.

Ripartono i Laboratori di Quartiere e il Bilancio partecipativo

Riparte la nuova edizione dei Laboratori di Quartiere, coordinati da [Fondazione Innovazione Urbana](#), durante i quali **comunità, associazioni, cittadini e cittadine si vedranno coinvolti nelle politiche pubbliche**, con la possibilità di condividere priorità e bisogni e attuare proposte di idee e progetti.

I primi sei incontri, dal 22 novembre al 15 dicembre, sono anticipati da una giornata dedicata alla partecipazione in

programma sabato 19 novembre a DumBO e hanno come obiettivo di **aggiornare la cittadinanza sulle politiche di prossimità e sulle trasformazioni urbane che ricadranno sui territori**, ascoltando e raccogliendo bisogni e contributi relativi alle priorità delle diverse zone.

La seconda parte dei laboratori si avrà a gennaio 2023 e sarà dedicata alla quarta edizione del Bilancio partecipativo, strumento di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini e le cittadine (anche non residenti, a partire dai sedicenni) potranno ideare, proporre e votare progetti di trasformazione dello spazio pubblico e di comunità per il proprio quartiere. I progetti e le idee più votati verranno finanziati e realizzati.

La nuova edizione vedrà una **nuova formula e più risorse** rispetto a quelle passate: 3 milioni di euro complessivi, circa 500.000 euro a quartiere, che saranno destinati a finanziare la realizzazione di progetti di rigenerazione dello spazio pubblico, accompagnata e rafforzata da attività e iniziative di vario tipo (culturali, sociali, sportive).

Il lavoro che verrà attuato nei Laboratori di Quartiere darà il via alla realizzazione del Piano dei Quartieri, uno strumento di informazione accessibile a tutti attraverso una nuova piattaforma digitale in continuo aggiornamento e una pubblicazione annuale, seguendo l'esempio di altre città europee.

Di seguito il dettaglio dei primi sei incontri:

Quartiere San Donato – San Vitale: martedì 22 novembre;

Quartiere Porto – Saragozza: giovedì 24 novembre;

Quartiere Borgo Panigale – Reno: lunedì 28 novembre;

Quartiere Navile: martedì 13 dicembre;

Quartiere Santo Stefano: mercoledì 14 dicembre;

Quartiere Savena: giovedì 15 dicembre.

Per partecipare ai Laboratori è necessario iscriversi

compilando il [modulo](#).